

RASSEGNA

Torna il Cinema Latino Americano e inizia con “Seremos millones”

Dal 12 al 20 novembre al Teatro Miela il festival con più di cento film
Tra gli ospiti anche Diana Bracho, una delle più celebri attrici messicane

Elisa Grando

Torna il Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste: la 37ma edizione si svolgerà dal 12 al 20 novembre al Teatro Miela per aprire di nuovo una finestra sul cinema contemporaneo dell'America Latina e sui grandi autori del passato. Tra gli ospiti anche Diana Bracho, una delle più celebri attrici messicane appena insignita del Premio Ariel alla Carriera, l'equivalente messicano del Premio Oscar: al festival sarà Presidente della Giuria del concorso ufficiale. Come ha annunciato in conferenza stampa il direttore Rodrigo Diaz, si parte il 12 novembre alle 20 con un'apertura speciale nell'aula magna del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Trieste con l'anteprima mondiale del documentario argentino-boliviano “Seremos millones”, sulla vita di Evo Morales, il primo presidente indigeno dell'America



L'attrice messicana Diana Bracho

Latina, esulla lotta del suo popolo contro il saccheggio delle sue risorse. Il programma prevede altre tre proiezioni speciali, tutte messicane: “Las poquiánchis” di Felipe Cazals, omaggio al regista scomparso nel 2021, sulla storia vera di tre sorelle che compravano le figlie dei campesinos per costringerle alla prostituzione, e due titoli con Diana Bracho, il suo primo film “El castillo de la pureza” di Arturo Ripstein, del 1972, e “Actas de Marusia” di Miguel Littin, film del 1976 sulla repressione dei minatori di Marusia nel 1907, nel quale l'attrice recitava a fianco di Gian Maria Volonté. Saranno in tutto 102 i film presentati, provenienti da 16 paesi dell'America Latina, una parte sottotitolati in italiano per il pubblico e gli altri lasciati invece in lingua originale e destinati agli studenti del Collegio del Mondo Unito e del Liceo Nordio di Trieste, proprio per rafforzare lo studio della lingua spagnola e delle sue va-

rianti latinoamericane. Tornano dunque il concorso ufficiale, con 14 opere in gara compresi titoli dal Guatemala e dal Perù, e la sezione Contemporanea Concorso, con film anche da Spagna e Portogallo. Due le grandi novità di questa edizione. La prima è "Spazio Colombia", un focus di 11 titoli dal paese latinoamericano con un omaggio ad alcuni dei suoi autori più rappresentativi come Giro Guerra, del quale verranno presentati tre film tra i quali "El abrazo de la Serpiente", candidato all'Oscar nel 2015.

L'altra è l'inaugurazione di una collaborazione con la Fondazione Treccani Cultura: l'11 e 12 novembre, al Dipartimento di Studi Umanistici dell'ateneo triestino, Alberto García Ferrer, ex direttore della Scuola di Cinema di Cuba, sarà relatore della prima masterclass con l'assistenza scientifica della Treccani, riservata a 30 studenti e centrata sul rapporto tra Gabriel García Márquez e il cinema. Sempre con la Fondazione Treccani il festival svilupperà, nel marzo 2023, una rassegna di documentari italiani al museo del castello di Chapultepec, in Messico. Il Premio alla Carriera del festival va invece a Manuel Antin, 96 anni, uno dei padri del cinema argentino contemporaneo, oggi rettore dell'Università del Cinema di Buenos Aires che ha formato tutti i giovani autori del cinema argentino. Antin sarà omaggiato nella sezione "Cinema e letteratura" anche con una retrospettiva di sette suoi titoli

che portano sullo schermo racconti di grandi scrittori latinoamericani da Julio Cortázar ad Augusto Roa Bastos.

Infine un'intera giornata, domenica 13 novembre, sarà ospitata dal Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" per la maratona di film "Shalom, il sentiero ebraico in America Latina", con quattro opere provenienti dall'Argentina, il paese che ospita la più grande comunità ebraica del subcontinente.

MUSICA

Alpini al Rossetti il 15 novembre Biglietti in vendita

Martedì 15 novembre al Politeama Rossetti ritornano protagonisti gli Alpini. Va in scena infatti il concerto corale "Alpini a Trieste: una storia lunga 100 anni" che vede al fianco del Coro "Nino Baldi" dell'Ana di Trieste due prestigiosi e amati ospiti, il Coro degli Alpini di Sappada "Sorgenti del Piave" ed il coro "Ardito Desio" di Palmanova". I biglietti, sono disponibili dal domani alla Biglietteria del Rossetti e nei punti vendita del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia al prezzo di 10 Euro e il ricavato del concerto sarà destinato alle meritorie attività di Protezione Civile dell'Ana. Si accede all'acquisto anche online tramite il sito www.ilrossetti.it. Info allo 040.3593511. —

